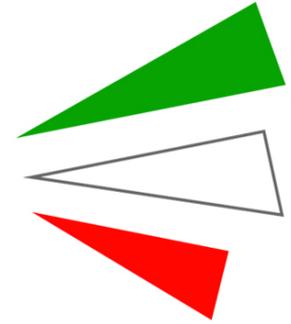
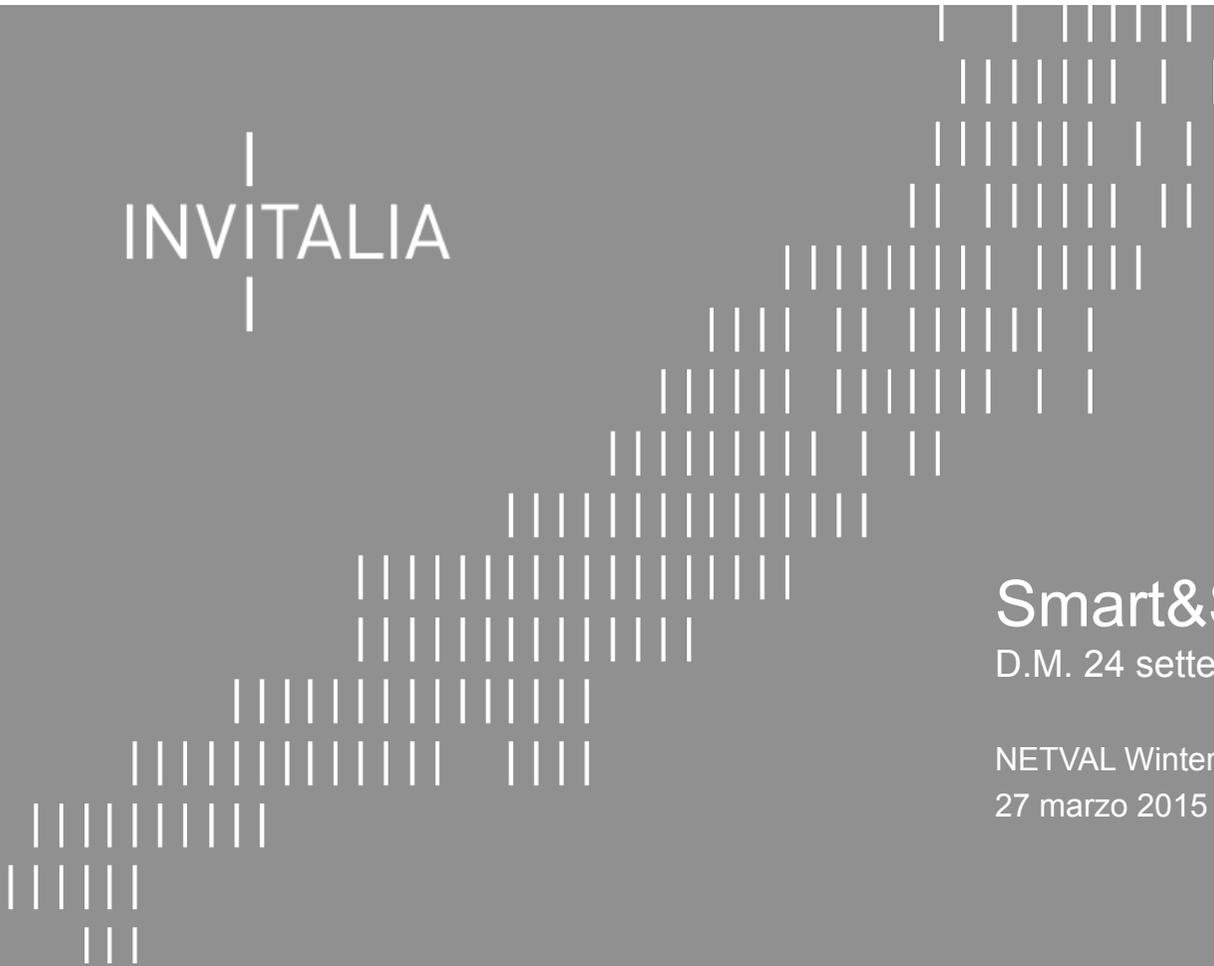


SMART & START



ITALIA

INVITALIA



Smart&Start Italia

D.M. 24 settembre 2014

NETVAL Winter School

27 marzo 2015



Smart&Start Italia

Per favorire la diffusione di **nuova imprenditorialità legata all'economia digitale**, per sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di **valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca** e per stimolare il **rientro dei «cervelli» dall'estero**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un **nuovo decreto** ([DM 24 settembre 2014](#)), che riordina il regime di aiuto per le **start-up innovative** estendendo le agevolazioni a **tutto il territorio nazionale**.

Dal 16 febbraio 2015 è aperta la piattaforma online attraverso la quale si possono inviare i business plan → www.smartstart.invitalia.it



Smart&Start Italia: sostegno alle start-up innovative

Obiettivo

Sostenere la nascita e la crescita delle **start-up innovative** per:

- ✓ contribuire allo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale
- ✓ sostenere il trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca
- ✓ promuovere la diffusione di imprese che operano nel digitale
- ✓ favorire il rientro dei ricercatori italiani dall'estero

Chi

- ✓ **“start-up innovative”**: società che rispetta i requisiti dell'art.25 DL 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese **startup.registroimprese.it** costituita da non più di 48 mesi.
- ✓ **persone fisiche:**
 - che intendono costituire una «start up innovativa»
 - anche residenti all'estero o di nazionalità straniera

Dove

Tutta Italia

Dotazione finanziaria

200 milioni di euro circa



Requisiti principali per la qualifica di start-up innovativa

(art. 25 del D.L. 179/2012)

- ❖ Società di capitali
- ❖ Costituita da non più di 48 mesi
- ❖ Con sede in Italia
- ❖ Valore della produzione non superiore a € 5 milioni
- ❖ Non distribuisce utili
- ❖ Oggetto sociale prevalente: sviluppo, produzione o commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad elevato valore tecnologico
- ❖ Possiede almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Spese in ricerca e sviluppo pari almeno al 15% del maggiore valore tra costo e valore della produzione
 - Almeno 1/3 del personale con esperienza pluriennale di ricerca o dottorato (o in alternativa i 2/3 del personale in possesso di laurea magistrale)
 - Titolare di almeno una privativa industriale (brevetto, licenze, sw, ecc.)

Verifica tutti i requisiti su startup.registroimprese.it

Start-up innovativa

Regione	numero Società
Abruzzo	65
Basilicata	20
Calabria	89
Campania	212
Emilia-Romagna	420
Friuli-Venezia Giulia	102
Lazio	342
Liguria	56
Lombardia	795
Marche	147
Molise	15
Piemonte	258
Puglia	145
Sardegna	102
Sicilia	145
Toscana	225
Trentino-Alto Adige	124
Umbria	42
Valle d'Aosta	11
Veneto	263

ITALIA

3578



Scarica l'elenco



Scarica il Report trimestrale





Smart&Start Italia: cosa puoi fare

Progetti di sviluppo imprenditoriale con un **programma di spesa** di importo compreso tra **100.000 e 1,5 milioni** di euro:

- ✓ caratterizzati da **forte contenuto tecnologico** e innovativo
- ✓ mirati allo sviluppo di prodotti, servizi e soluzioni nel campo **dell'economia digitale**
- ✓ tesi alla **valorizzazione dei risultati della ricerca** pubblica e privata
(*spin off da ricerca*)

Cosa non puoi fare

- ✓ Produzione primaria di prodotti agricoli, settore carboniero, sostegno all'export
- ✓ Iniziative imprenditoriali realizzate da soci controllanti imprese che abbiano cessato nei 12 mesi precedenti la domanda un'attività analoga a quella oggetto della domanda

Smart&Start Italia: cosa finanzia

Spese per investimenti + spese di gestione (per primi 2 anni)

Spese per gli investimenti:

impianti tecnologici comprese le spese di progettazione e sviluppo; macchinari e attrezzature tecnologiche (nuovi di fabbrica); componenti HW e SW; brevetti e licenze, know-how, conoscenze tecniche non brevettate, soluzioni architetture informatiche, consulenze specialistiche tecnologiche.

Costi per la gestione:

personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni, quote di ammortamento di impianti macchinari e attrezzature tecnologiche.

Smart&Start Italia: le agevolazioni 1/2

Il finanziamento copre **fino al 70%** delle spese ammissibili (max €1.050.000)

Il **finanziamento copre fino all'80%** delle spese ammissibili (max €1.200.000) se la start up ha una **compagine interamente costituita da giovani o donne** o se tra i soci è presente un **dottore di ricerca** impegnato stabilmente all'estero da almeno 3 anni.

Il finanziamento è:

- ✓ **a tasso zero**
- ✓ della durata massima di **8 anni**
- ✓ va **restituito dopo 12 mesi** a partire dall'ultima quota di erogazione ricevuta
- ✓ non è assistito da forme di garanzia

Smart&Start Italia: le agevolazioni 2/2

Le start-up localizzate **in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano** restituiscono solo l'**80%** del mutuo agevolato ricevuto e di fatto godono di una componente a **fondo perduto del 20%**.

Le start-up costituite da meno di **12 mesi** godono anche di **servizi di tutoring tecnico gestionale altamente specialistici** -erogati anche in modalità online- e scambi con le migliori esperienze internazionali.

Il piano di tutoring è strutturato sulle esigenze specifiche di ogni singola start-up.

Smart&Start Italia: Come funziona

- Modalità **paperless** di presentazione business plan sul sito smartstart.invitalia.it
- Valutazione basata sull'analisi del **business plan** e sul **colloquio**
- Istruttoria in **60 giorni** dalla presentazione del business plan e della documentazione completa

Criteri di valutazione:

- Adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci rispetto al progetto proposto
- innovatività dell'idea in riferimento ad introduzione di nuovi prodotti/servizi o di soluzioni organizzative e produttive
- potenzialità del mercato di riferimento, del posizionamento strategico e coerenza delle strategie di marketing
- Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa
- fattibilità tecnologica ed operativa del programma di investimento

La circolare stabilisce soglie e punteggi minimi



[News](#) | [Contatti](#) | [Registrati](#) | [Eventi](#) | [Ogni idea una storia](#)



SMART&START ITALIA

[PRESENTA LA DOMANDA](#)

HAI GIÀ PRESENTATO LA DOMANDA?

A poco più di un anno dal lancio, Smart&Start si rinnova e si estende all'intero territorio nazionale. L'incentivo favorisce la diffusione di nuova imprenditorialità legata all'economia digitale, sostiene le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca e stimola il rientro dei «cervelli» dall'estero.

Come funzionano le erogazioni?

Spese di investimento

Presentando un **SAL (Stato Avanzamento Lavori)** relativo alle **spese effettivamente sostenute dall'impresa, pari almeno al 20%** dell'importo complessivo **dell'investimento ammesso**.

E' prevista, inoltre, al possibilità di richiedere un anticipo pari al 40%, previa stipula di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Spese di gestione

Presentando un **SAL pari almeno al 20%** dell'importo complessivo **delle spese ammesse**.

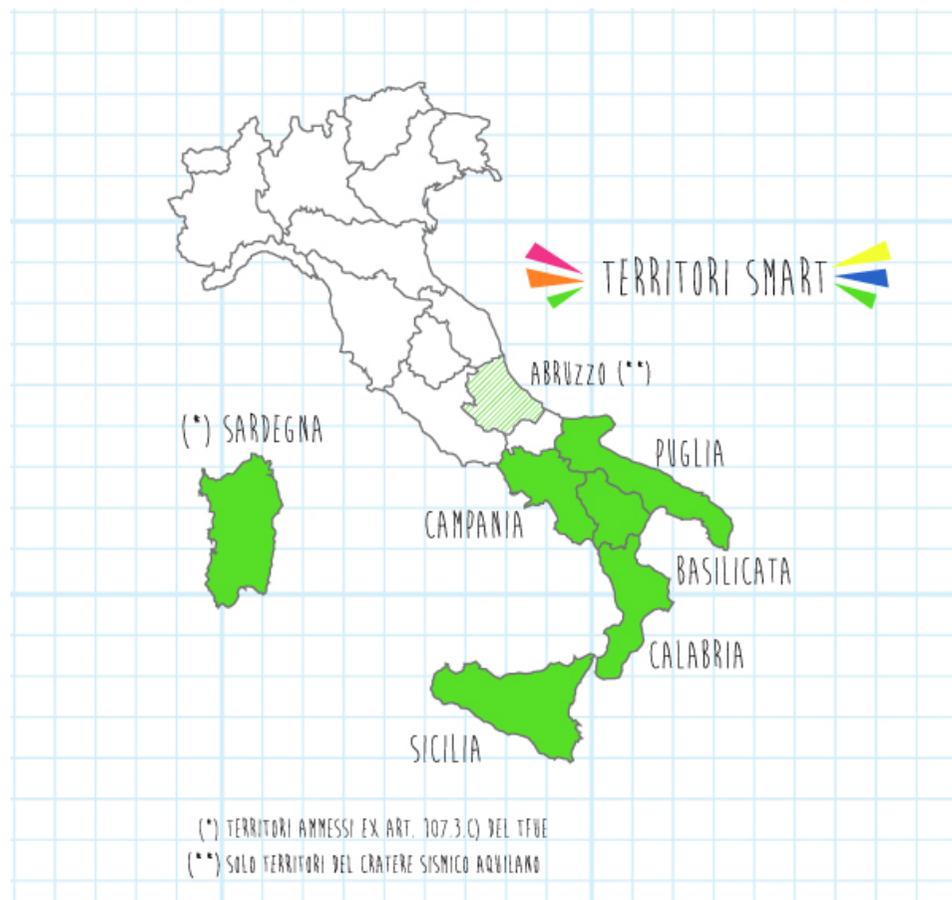
La richiesta di erogazione deve essere **accompagnata dalla documentazione di rendicontazione** delle spese effettivamente effettuate dall'impresa.

La rendicontazione deve essere predisposta secondo le modalità indicate nella circolare.



**I risultati del «primo» Smart&Start
2014**

I risultati del «primo» Smart&Start



*Domande presentate: 1.252

**Progetti ammessi: 442

Agevolazioni concesse:
75,4 milioni

Investimenti attivati:
86,2 milioni

Le domande presentate*

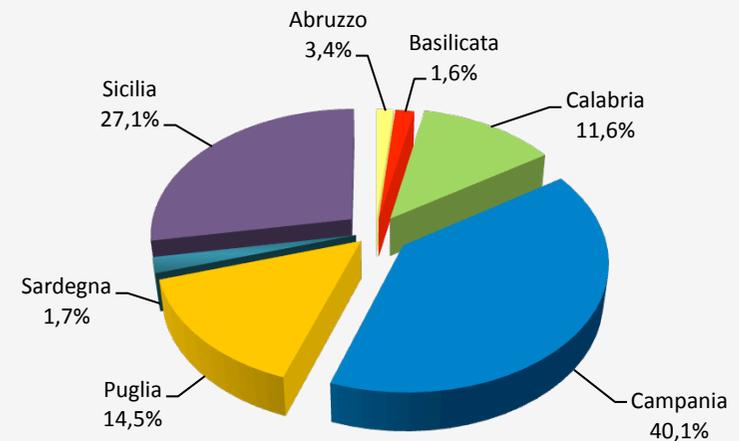
Domande presentate: **1252**

- ❖ 81% sono società **da costituire**
- ❖ 40,1% sono proposte in **Campania**
- ❖ 10,8% sono **start-up innovative**

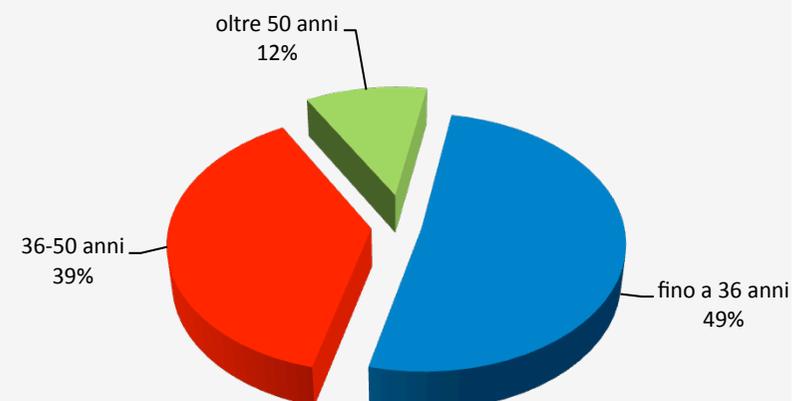
I **soggetti coinvolti** sono **3008**

- ❖ 27% sono **donne**
- ❖ 49% hanno un'età < 36 anni

Domande presentate – distribuzione regionale



Età soggetti proponenti



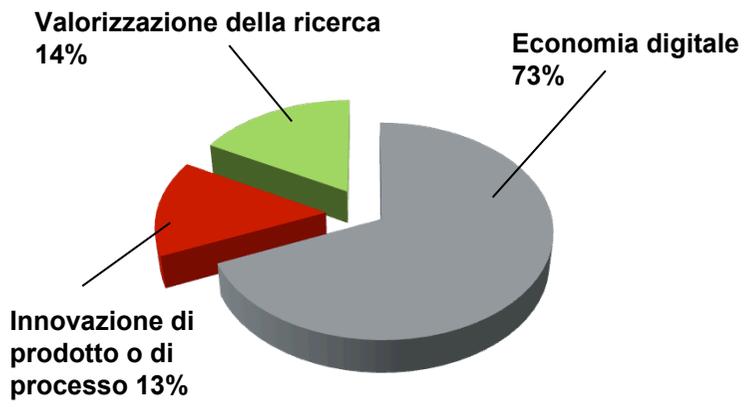
Le iniziative finanziate*

Le nuove startup finanziate sono **442** che attivano investimenti nei seguenti ambiti:

- ❖ economia digitale **53,7 mln€**,
- ❖ valorizzazione della ricerca **21 mln€**,
- ❖ innovazione di prodotto/servizio **11,5 mln€**

L'investimento medio per beneficiario è stato di circa 195 mila euro.

Sono state concesse agevolazioni per **75,4 milioni di euro**.

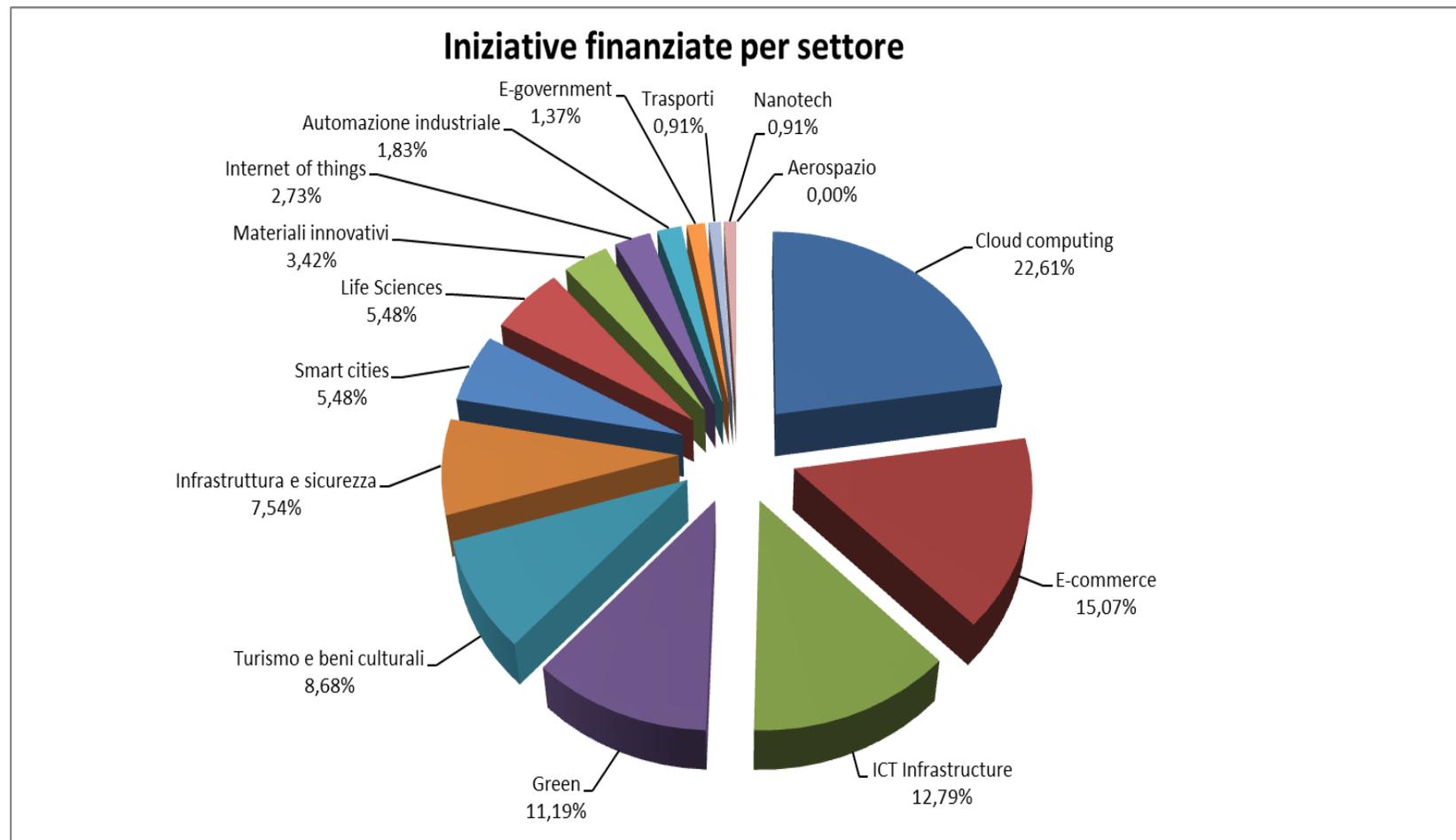


La maggior parte delle iniziative attiva investimenti nell'**economia digitale**.

* Dato finale al 19.02.2015

Le iniziative finanziate – i settori

Cloud computing, E-commerce e ICT infrastructure, rappresentano oltre il **50%** delle iniziative finanziate.





Ogni idea una storia

HIPPOCRATICA IMAGING, spin off dell'Università di Salerno e della Federico II di Napoli ha messo a punto **I3DermoscopyApp** un nuovo servizio web per la diagnosi dei melanomi sospetti.

L'iniziativa è proposta da un'esperta dermatologa di livello internazionale, due professori dell'Università di Salerno e un ingegnere elettronico, attiva un investimento di **580 mila euro**.

INNOVAZIONE
SALUTE
PROGETTAZIONE
RICERCA
DIAGNOSTICA
MEDICINA
Hippocratica
IMAGING

i3DermoscopyApp

Paolo Sommella, ricercatore ed amministratore della società: *“La responsabilità della diagnosi resta comunque al medico, che, novello Ippocrate dell'era digitale, può avvalersi della piattaforma per migliorare le sue capacità di diagnosi e confrontarsi direttamente con altri specialisti”*.

GENOMIX4LIFE è uno spin-off del laboratorio di medicina molecolare e genomica dell'Università degli Studi di Salerno fondata e gestita da giovani ricercatori esperti in genomica e bioinformatica, con l'obiettivo di **sviluppare strumenti diagnostici innovativi nell'ambito delle neoplasie**. L'azienda offre **servizi di genomica e di bioinformatica**, rivolgendosi a tutti i settori della ricerca e dell'industria che utilizzano queste tecnologie, in particolare i settori biomedico, zootecnico, agroalimentare. L'impresa attiva un **investimento di circa 133 mila euro**.



Il team, composto da 6 laureati in biotecnologie mediche e 5 laureati in bioinformatica, medicina chimica, scienze biologiche ed economia, ha una vasta esperienza nelle principali applicazioni e nelle tecnologie più innovative per l'analisi di acidi nucleici mediante sequenziamento di nuova generazione.

SOPHIA HIGH TECH è una startup innovativa, nata nel luglio 2013, per progettare, produrre e commercializzare attrezzature da laboratorio per **test su materiali innovativi** («stress test») nei settori aeronautico, aereo spaziale, automobilistico, ferroviario e navale. **La società attiva un investimento di 113 mila euro.**

I soci sono 5 professori universitari e dottori di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

NUOVI MATERIALI

MATERIA

PROGETTAZIONE

IDEA

SOPHIA HIGH TECH

L'AD Antonio Caraviello (27 anni): *“Non mi piaceva lavorare seguendo degli automatismi, volevo riaccendere la spinta motivazionale, ricominciare a usare il cervello”*



Tutte le info sugli incentivi di Invitalia per le imprese innovative:

www.invitalia.it – Sviluppo imprenditoriale

www.smartstart.invitalia.it

abruni@invitalia.it

848.886886